

# Arrivano i primi interrogatori per gli operatori della Rsa arrestati per maltrattamenti

Inizieranno questa mattina davanti al gip Alessia Ceccardi gli interrogatori di garanzia dei sei operatori socio sanitari finiti agli arresti domiciliari la scorsa settimana con l'accusa di maltrattamenti nei confronti degli ospiti della rsa «La Villa» di Varazze.

Le prime a comparire davanti al giudice saranno Simona Siccardi, 48 anni, Rossana Barigione, 58, e Natalina Minasi, 64, che erano state arrestate lunedì scorso, poi toccherà ai colleghi Elisa Zunino, 38 anni, Alessandro Rossi, di 50, e Tiziana Uccelli, di 46, nei confronti dei quali il provvedimento cautelare era stato invece eseguito venerdì.

Tutti e sei devono rispondere del reato di maltrattamenti con l'aggravante dell'abuso di prestazione d'opera e della minorata difesa delle vittime, molte delle quali non sono autosufficienti a causa delle infermità che le affliggono. Secondo quanto ricostruito dai militari del nucleo di



Una delle immagini dei video delle Fiamme Gialle

polizia economico-finanziaria di Savona, che coordinati dal maggiore Danilo De Mitri e dal sostituto procuratore Chiara Venturi si sono occupati dell'indagine, gli oss finiti in manette si sarebbero resi responsabili di diversi episodi di violenza fisica e verbale, alcuni dei quali sono stati documentati dalle telecamere nascoste piazzate dagli inquirenti all'intento della struttura.

Nei filmati della Guardia di Finanza si vedono pa-

zienti stratonati durante le operazioni di pulizia personale, ma anche colpiti da veri e propri schiaffi che erano accompagnati da insulti, minacce (di essere lasciati senza i pasti, ma anche di essere legati al letto e percossi per averle "disturbate" suonando i campanelli) e imprecazioni.

Contestazioni gravissime rispetto alle quali, oggi, gli operatori socio sanitari potranno fornire la loro versione dei fatti. **O.STE.** —